



# COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

## Provincia di Verona

**ORIGINALE**

**Deliberazione n. 62  
del 27-11-2020**

### Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di Prima Convocazione Seduta a porte chiuse

**O G G E T T O : SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020\_2022 AI SENSI DELL'ART. 193 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 267/2000 E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL D.U.P. 2020/2022**

L'anno **duemilaventi**, il giorno **ventisette** del mese di **novembre** alle ore **19:00** nella Sala Lonardi di Via Beethoven, 16 in San Pietro in Cariano (VR), ai sensi del decreto Sindacale prot. n. 25878 del 30/10/2020, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Ordinaria, in seduta Pubblica di Prima convocazione il **CONSIGLIO COMUNALE**.

All'appello risultano:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Zantedeschi Gerardo	Presente	Fornalè Nicoletta	Presente
Bogoni Margherita	Presente	Todeschini Alexandro	Presente
Tommasi Patrizia	Presente	Galvani Federico	Presente
Galvanini Stiliano	Presente	Accordini Giorgio	Presente
Zardini Cesare	Presente	Salzani Mariafrancesca	Assente
Bonioli Luca	Presente	Carradori Mauro	Presente
Murari Iseo	Presente	Beghini Giovanni	Presente
Accordini Jenni	Assente	Coccia Elisa	Presente
Signorini Giancarlo	Assente		

Presenti **14** Assenti **3**

E' inoltre presente/assente l'Assessore esterno:

Zorzi Erika	Presente
-------------	----------

Partecipa alla riunione il **SEGRETARIO COMUNALE - Scarpari dr. Emilio**.

Constatato legale il numero degli intervenuti il **Sindaco Zantedeschi Ing. Gerardo** – in qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.



## INTERVENTI

**SINDACO:** Punto numero 4: salvaguardia degli equilibri e variazione al bilancio di previsione finanziario 2020-2022 ai sensi dell'articolo 193 comma 2 del decreto legislativo numero 267/2000, e conseguente variazione al Dup 2020-2022. Parola all'Assessore alle finanze.

**ZARDINI:** La presente proposta di delibera ha per oggetto la salvaguardia degli equilibri e variazione al bilancio di previsione finanziario 2020/2023, ai sensi dell'articolo 193 comma 2 del decreto legislativo numero 267/2000 e conseguente variazione al Dup 2020/2023.

Lo stesso comma dell'articolo 193 prevede che con una periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque una volta all'anno entro il 31 luglio, l'organo consiliare provvede con apposita delibera nel dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio, e in caso di accertamento negativo adottare contestualmente le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria prevedano un disavanzo di gestione o di amministrazione per squilibrio della gestione di competenza e di cassa, ovvero della gestione dei residui.

I provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio di iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Per l'anno 2020, in conseguenza della situazione straordinaria di emergenza sanitaria causata dal Covid 19, il termine per la deliberazione di controllo e salvaguardia degli equilibri di bilancio è stato differito dal 31 luglio al 30 novembre 2020.

Considerando che per fronteggiare le conseguenze dell'emergenza epidemiologica sono stati adottati dagli organi ministeriali preposti una serie di provvedimenti a sostegno del lavoro, dell'economia e delle politiche sociali, che con particolare riguardo agli enti locali stabiliscono agevolazioni per le imprese, in particolare per Imu, Tosap e Cosap, che comportano una riduzione di gettito e oltre a ciò si aggiungono anche le minori entrate relative all'imposta di soggiorno.

A fronte del suddetto minor gettito lo Stato ha previsto dei ristori di tipo economico ai Comuni.

Tutto ciò considerato risulta pertanto molto complicato stabilire il preciso impatto finanziario sul bilancio del nostro Comune, come si rileva anche dalla relazione predisposta dalla responsabile dell'area contabile, Dottoressa Marastoni, indirizzata al Consiglio comunale, dalla quale prenderò spunto per presentare questa delibera.

Lo Stato a decorrere dall'inizio dell'emergenza sanitaria, ovvero dai primi mesi dell'anno, ha introdotto agevolazioni fiscali alle imprese sui tributi locali e contestualmente ha anticipato acconti sui trasferimenti agli enti titolari sulla base di stime.

Fra ai numerosi interventi si ricorda il più recente, quello del 12 novembre 2020, ovvero l'intesa raggiunta in sede di conferenza Stato Città e autonomie locali per il riparto di circa 500.000.000 di euro di contributi statali a parziale compensazione del minor gettito stimato subito dai Comuni, da Imu, imposta di soggiorno e Tosap/Cosap.

La conferenza ha raggiunto l'intesa circa l'ammontare del fondo come parziale ristoro per l'abolizione per l'anno 2020 della prima rata e della seconda rata Imu e riguarda gli immobili rientranti nella categoria catastale D, in uso da parte di imprese facenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni, nonché immobili adibiti a stabilimenti balneari e marittimi, lacuali e fluviali, stabilimenti termali e altri immobili rientranti nelle categorie D, D2, D3, adibiti a strutture ricettive, espositive, fieristiche, nonché quelli destinati a spettacoli cinematografici, teatri, sale concerti, discoteche, sale da ballo, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività esercitate.

Un altro capitolo importante riguarda le quote residue del fondo di cui all'articolo 180 del DL 34 e gli ulteriori 300.000.000 stanziati dall'articolo 40 comma a del DL 104/2020; tali risorse sono volte ad assicurare un ristoro parziale ai Comuni delle minori entrate derivanti da una mancata riscossione dell'imposta di soggiorno.



Questi ristori si sommano a quelli più generali previsti dall'articolo 106 del DL 34 e 39/2020 e del DL 104/2020 di cui è stato diffuso in data 2 novembre 2020 il modello di certificazione che dovrà essere compilato e sottoscritto dal Sindaco, dal responsabile finanziario e dal revisore dei conti entro il prossimo 30 aprile 2021 e che porrà a confronto le entrate e spese 2019 con quelle del 2020 per ciascun Comune.

Il sistema di certificazione ministeriale riporterà in automatico per ciascuna delle tipologie di entrata 2019/2020 l'importo della perdita massima di entrata connessa alle agevolazioni Covid 19 riconosciuta e finanziabile.

L'articolo 106 del DL 104/2020 prevede entro il 30 giugno 2021 una definizione finale positiva o negativa dell'intervento statale sulla base della verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese da effettuare.

Contesto finanziario contabile di riferimento dell'ente; il bilancio di previsione finanziario 2020/2022 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale numero 61 del 28/12/2019 e prevede l'applicazione alla parte corrente del bilancio comunale per spese di manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria dell'esercizio finanziario 2020, l'importo iniziale di 170.000 di oneri di urbanizzazione 2020.

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 approvato con delibera del Consiglio comunale numero 22 del 30 giugno 2020, esecutiva ai sensi di legge, si è chiuso con un risultato di amministrazione negativo di 1.653.677,93.

Disavanzo di amministrazione; il Consiglio comunale con deliberazione numero 23 del 30 giugno 2020 ha approvato il piano di rientro del disavanzo in tre anni, dal 2020 al 2022, impegnando il Sindaco a riferire semestralmente al Consiglio circa l'andamento dei risultati attesi.

Il responsabile del servizio finanziario con nota numero 25422 del 26 ottobre 2020, ha avviato il procedimento di verifica del pareggio degli equilibri finanziari richiedendo ai responsabili di posizione organizzativa dell'ente di:

1. verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione di competenza evidenziando la necessità di adottare eventuali variazioni di bilancio di competenza o di cassa;
2. di segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare il pareggio e gli equilibri di bilancio, sia con riferimento alla gestione di competenza che con riferimento alla gestione dei residui e la gestione di cassa;
3. segnalare l'esistenza o meno di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 del 267/2000.

A seguito dei riscontri dei responsabili di posizione organizzativa dell'ente, il servizio finanziario ha effettuato l'analisi e le verifiche delle poste di bilancio dalle quali emergono le seguenti risultanze: non risultano pervenute segnalazioni di debiti fuori bilancio; per quanto riguarda le variazioni da apportare per le entrate si evidenziano: Imu in diminuzione per € 191.000, imposta di soggiorno in diminuzione € 20.903,63; Tari in diminuzione € 123.157,45.

Per i citati tributi si è tenuto conto dell'attuale andamento degli incassi e delle esenzioni spettanti a determinate categorie di imprese in base ai decreti ministeriali conseguenti all'epidemia Covid 19.

Inoltre si è preso atto delle ripartizioni degli acconti e del saldo stimato atteso su base nazionale, del fondo ministeriale per le funzioni fondamentali, di cui all'intesa raggiunta tra Governo e autonomie locali, e sulla base dei rispettivi comunicati ministeriali, rideterminando la previsione del fondo funzioni fondamentali in € 674.487,09, di cui 453.961,04 già incassati dall'amministrazione, dal Comune.

Si evidenzia che ai sensi del comma 5 dell'articolo 39 del DL 104/2020, le risorse statali risultanti dall'attesa assegnazione formale del fondo funzioni fondamentali prevista con decreto fra fine novembre e metà dicembre 2020, potranno costituire oggetto di apposita ulteriore variazione di bilancio per l'esercizio 2020 positiva o negativa che dovremo deliberare entro il 31/12/2020.

Relativamente all'addizionale comunale sull'Irpef, fra i fattori che incidono sugli incassi di tale imposta rientrano i decreti-legge del periodo marzo-aprile 2020 adottati per contrastare gli effetti dell'emergenza Coronavirus sull'economia che hanno riscritto il calendario dei versamenti e degli adempimenti in scadenza per imprese e professionisti.



Per le attività economiche maggiormente colpite dai provvedimenti di sospensione delle attività, il DL 18/2020 ha previsto la sospensione dal 2 marzo al 30 aprile del versamento delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente assimilato, dai contributi premi Inail, nonché dell'Iva, con facoltà di dilazionare il pagamento in cinque rate mensili da maggio 2020.

Negli ultimi mesi del 2020 si è potuto registrare una ripresa di versamenti in acconto 2020 e saldo 2019 il cui trend mostra che la previsione di bilancio può essere, si parla sempre dell'addizionale comunale Irpef, riportata all'importo di 1.448.077,61 quindi per tale imposta in questa variazione si registra una variazione e un aumento pari a 123.967,92. Si è preso inoltre atto dei trasferimenti regionali intervenuti dopo l'assestamento del luglio 2020 per finalità sociali correlate all'emergenza Covid 19.

Si aggiorna l'importo di 536.000, di cui 425.723,43 già incassati, la previsione degli oneri di urbanizzazione 2020 secondo le previsioni dell'ufficio tecnico e si aggiorna la quota degli oneri destinata all'abbattimento delle barriere architettoniche e alla parte corrente del bilancio per finanziare la manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Vi sono anche delle riduzioni di entrata che riguardano i trasporti e la mensa scolastica per complessivi € 188.000 a causa delle chiusure che si sono verificate per l'emergenza Covid 19.

Per quanto riguarda le uscite, nella variazione sono previsti incrementi e sono relativi, faccio un elenco sommario, la spesa per l'aggiornamento del piano degli esercizi pubblici per rilascio delle autorizzazioni di somministrazione alimenti e bevande per le quali è previsto un incremento di spesa di 4.000 €; sono previsti 5.000 € destinati alle risorse strumentali e trattamento economico accessorio al personale per raggiungimento obiettivo recupero evasione tributi Imu e Tari; sono previsti 16.692,12 per il funzionamento del centro elettronico ed è relativo all'acquisto di nuovi pc e l'adeguamento del sistema vista l'entrata a regime per il prossimo marzo 2021 del sistema PagoPa.

Per l'adeguamento antisismico immobili comunali è previsto un importo in incremento di 23.400.

5.100 € sono per interventi per gli studenti meritevoli.

33.600 per l'abbattimento barriere architettoniche.

25.871 per la spesa per la formazione e adeguamento strumenti urbanistici.

17.897,37 spese di manutenzione incrementative del patrimonio comunale.

Sono previste anche delle diminuzioni delle uscite, tipo 30.000 € in diminuzione del contributo all'Ipab Veronese Dottor Germano. È prevista una diminuzione di 24.768,37 per interventi straordinari del cimitero di San Floriano.

Inoltre per trasporti scolastici è prevista una diminuzione del capitolo di 20.330,07.

Riguardo alla verifica degli equilibri di bilancio, il saldo dell'equilibrio complessivo al 12 novembre 2020 è pari a 886.418,95, e questo saldo verrà rideterminato al 31 dicembre 2020 per effetto degli accertamenti di entrata che verranno assunti a quella data, che al momento vengono stimati in 520.000 € di cui 310.000 di fondo statale per funzioni fondamentali, e per effetto degli impegni di spesa ancora da assumere che sono stimati in circa 180.000, prima della fine dell'anno.

In merito alla congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità l'attuale importo 2020 ammonta a € 121.865,30; mentre si evidenzia che l'andamento degli accertamenti degli incassi 2020 e del correlato fondo crediti di dubbia esigibilità sono influenzati dalla sospensione dei termini di versamento al 31/12/2020 disposta dal Ministero per recupero dell'evasione Imu, Tasi e Tari.

Pertanto il fondo dovrà essere riconteggiato nei primi mesi del 2021 in sede di revisione ordinaria dei residui accantonando nel risultato di amministrazione 2020 la parte di residui attivi che risulteranno a fine anno 2020 di dubbia esazione.

Viene preso atto della congruità sia del fondo di riserva, che attualmente è pari a 46.016,74, nonché del fondo di riserva di cassa, che attualmente ammonta a 74.500 €.

Riguardo ai rapporti economici con le partecipate non risultano agli atti situazioni di discordanza fra debiti e crediti comunali con le rispettive posizioni delle società ed enti partecipati dal Comune di San Pietro in Cariano.

Riguardo invece ai residui; i residui al 12 novembre 2020, residui attivi, sono pari a complessivi 6.125.180,50; mentre i residui passivi alla stessa data del 12 novembre 2020 ammontano a 4.124.340,06.



Naturalmente in questi residui ci sono quelli di competenza di quest'anno e anche quelli degli anni scorsi.

Anche l'andamento dei residui attivi, con particolare riguardo al recupero dell'evasione Imu, Tasi e Tari, risulta influenzato dal prolungarsi dell'emergenza da COVID-19; risulta ampliato il perimetro di sospensione della riscossione già oggetto di un primo intervento attraverso l'articolo 68 del cosiddetto decreto cura Italia numero 18 del 2020.

Il termine finale di sospensione dei versamenti in scadenza dell'8 marzo 2020 relativi a cartelle e avvisi di accertamento esecutivi, si estende ora fino al 31 dicembre 2020; di conseguenza tutti i pagamenti oggetto di sospensione del suddetto periodo dovranno essere effettuati secondo il nuovo articolo 1 bis del DL 125/2020 in unica soluzione entro il prossimo 31 gennaio 2021.

Pertanto il mantenimento dell'equilibrio dei residui attivi e passivi viene influenzato dall'andamento dell'emergenza Covid e dai correlati decreti ministeriali di sospensione dei termini di versamento dei tributi comunali.

Verifica della situazione di cassa e del fondo di cassa; il decreto-legge 125/020 ha sospeso fino al 31 dicembre 2020 i termini di pagamento delle entrate tributarie e non tributarie relative alle cartelle esattoriali ed agli avvisi di accertamento esecutivi, rateazioni comprese.

Sospesi sempre fino al 31/12/2020 anche i pignoramenti presso terzi effettuati dall'agente della riscossione su stipendi e salari ed altre indennità relative al rapporto di lavoro e di impiego.

Per effetto del prolungarsi dell'emergenza da COVID-19 viene dunque ampliato il periodo di sospensione della riscossione già oggetto di un primo intervento; il termine finale di sospensione dei versamenti in scadenza all'8 marzo e relative cartelle e avvisi di accertamento, si estende ora fino al 31 dicembre 2020; anche per questi praticamente l'incasso avverrà in unica soluzione entro il 31 gennaio 2021.

La gestione di cassa alla data del 12 novembre 2020 riporta un saldo finale di 362.818,82.

Il saldo di cassa risultante sul conto tesoreria comunale al 16 novembre 2020 è pari a 619.365,53.

Viene attestato che al 30/06/2020 l'ente ha chiuso l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria utilizzata nel periodo da gennaio 2020 a maggio 2020, quindi da giugno 2020 non siamo più in anticipazione di tesoreria; anzi forse anche prima, abbiamo chiuso solo il rapporto col tesoriere per quanto riguarda l'anticipazione.

Per concludere, le riserve statali derivanti ai sensi dell'articolo 39 del DL 104/2020, dalla prevista assegnazione del saldo del fondo funzioni fondamentali, fra fine novembre e metà dicembre 2020 potranno costituire oggetto di apposita ulteriore variazione di bilancio dell'esercizio 2020 positivo o negativo da deliberare entro il 31/12/2020, come già detto.

Si segnala inoltre che ai sensi dell'articolo 39 è stato diffuso in data 2 novembre 2020 il modello di certificazione che dovrà essere compilato e sottoscritto dal Sindaco, dal responsabile finanziario e dal revisore dei conti entro il prossimo 30 aprile 2021 e porrà confronto alle entrate e le spese 2019 con quelle 2020 per ciascun Comune. Il sistema di certificazione riporterà in automatico per ciascuna delle tipologie di entrata 19/20 l'importo della perdita massima di entrata connessa alle agevolazioni COVID-19 riconosciute e finanziabili.

Il DL prevede che entro il 30 giugno 2021 vi sia una definizione finale positiva o negativa dell'intervento statale che potrebbe comportare un incremento o la restituzione di parte del fondo statale sulla base della verifica consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese da effettuare.

Pur nel contesto generale di incertezza economico finanziaria nazionale, dovuto all'emergenza sanitaria in atto da COVID-19 che si ripercuote sui trasferimenti erariali e sull'accertamento delle entrate tributarie ed extra tributarie comunale, è allo stato possibile ipotizzare il mantenimento degli equilibri e il pareggio di bilancio 2020, così come evidenziato nella relazione della responsabile dell'area contabile.

Inoltre l'organo di revisione ha espresso in data 18 novembre 2020 il proprio parere favorevole alla proposta di delibera evidenziando che gli importi riassuntivi riportati nella variazione assicurano il permanere degli equilibri di bilancio di previsione 2020.



**SINDACO:** Interventi?

Se non c'è nessun intervento metto ai voti.

Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? 1. Astenuti? 3.

Per poter procedere da subito con le variazioni del bilancio 2020/2022 e procedere con le conseguenti variazioni del peg, chiedo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? 4.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista** la proposta di deliberazione n. 62 del 13-11-2020 ad oggetto "SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020\_2022 AI SENSI DELL'ART. 193 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 267/2000 E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL D.U.P. 2020/2022", che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**Preso atto** dell'espressione dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, rispettivamente:

del Responsabile del SETTORE RAGIONERIA - ECONOMATO - Marastoni Dr.ssa Nadia  
del Responsabile dell'AREA CONTABILE - Marastoni Dr.ssa Nadia

**Ritenuta** che la proposta suddetta sia meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si ritengono recepite nel presente provvedimento;

**Ritenuta** la propria competenza ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il parere espresso dall'Organo Unico di Revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000;

Con la seguente votazione palese per alzata di mano:

- ✓ presenti: 14
- ✓ votanti: 12
- ✓ favorevoli: 10
- ✓ contrari: n. 2 consiglieri (Beghini, Coccia)
- ✓ astenuti: n. 2 consiglieri (Accordini Giorgio, Carradori)

### DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte integrante e sostanziale;

Ed inoltre, per poter procedere da subito con le variazioni del bilancio 2020-2022 e le conseguenti variazioni del PEG con la seguente votazione palese per alzata di mano:

- ✓ presenti: 14
- ✓ votanti: 10
- ✓ favorevoli: 10
- ✓ contrari: nessuno
- ✓ astenuti: n. 4 consiglieri (Accordini Giorgio, Carradori, Beghini, Coccia)

### DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

I pareri sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

---



**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 62 del 13-11-2020**

**Oggetto: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020\_2022 AI SENSI DELL'ART. 193 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 267/2000 E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL D.U.P. 2020/2022**

**L'Assessore al Bilancio**

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- di Consiglio Comunale n. 61 del 28.12.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui sono stati approvati la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2020/2022 e il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020/2022;
- di Giunta Comunale n. 8 del 22.01.2020, con cui si è approvato il PEG, piano esecutivo di gestione 2020/2022, parte contabile;

Richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta comunale n. 39 del 25/03/2020, con cui si è provveduto alla variazione degli stanziamenti di cassa, in conseguenza della Deliberazione di Giunta comunale n. 36 del 11.03.2020;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 40 del 25/03/2020, con cui si è provveduto al prelievo dal fondo di riserva;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 43 del 06/04/2020, ad oggetto "Variazione d'urgenza, ai sensi dell'art. 175 co. 4 del Dlgs 267/2000 agli stanziamenti del bilancio 2020/2022, esercizio finanziario 2020. Emergenza sanitaria covid 19";
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 7 del 12 Maggio 2020 di variazione al bilancio di previsione 2020/2022;
- La deliberazione di Consiglio comunale di approvazione del rendiconto 2019 n. 22 del 30.06.2020;
- La deliberazione di Consiglio comunale n. 23 del 30.06.2020 di approvazione del piano di rientro del disavanzo 2019 e conseguente variazione di bilancio 2020/2022;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 30.07.2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata ai sensi 8 dell'art. 175 del D.Lgs. n. 167/2000, la variazione di assestamento generale attuando la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

Visto il comma 2 dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 che recita testualmente:



2. *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*
- le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
  - i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
  - le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

Rilevato che:

- l'art. 107 c. 2 del D.L. n. 18/2020, come modificato dall'art. 106 c. 3-bis del D.L. n. 34/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 24 aprile 2020 n. 27, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze, ha disposto un primo differimento al 30 settembre 2020 della deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- l'art. 54 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, in considerazione delle condizioni di incertezza sulla quantità delle risorse disponibili per gli Enti Locali, ha modificato l'art 107 comma 2 del D.L. n. 34/2020 prevedendo un secondo differimento del termine della salvaguardia degli equilibri di cui all'art. 193 comma 2 del TUEL al 30 novembre 2020;

Considerato che per fronteggiare le conseguenze dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sono stati adottati una serie di Decreti e provvedimenti contenenti misure a sostegno del lavoro, dell'economia e delle politiche sociali che, con particolare riferimento agli Enti Locali, hanno istituito o integrato e disciplinato una serie di fondi di seguito indicati:

- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020 l'erogazione di un contributo a titolo di "fondo di solidarietà alimentare" di 400 Milioni di euro di cui euro 386.945.839,14 in favore dei Comuni appartenenti alle regioni a statuto ordinario, alla Regione Siciliana e alla Regione Sardegna, ed euro 13.054.160,86 in favore dei Comuni delle Regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e Bolzano, destinato all'acquisizione di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenute nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale e all'acquisizione di generi alimentari o prodotti di prima necessità;
- con Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 è stato disposto:



- all'art. 65 commi 2-ter e 2-quater il riparto alle Regioni del fondo di 60 milioni per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11 della L. 431/1998 e del fondo di 9,5 milioni fondo nazionale inquilini morosi incolpevoli di cui all'art. 6 c.5 della L. 124/2013 entro 10 giorni, e dalle Regioni l'attribuzione delle risorse assegnate ai Comuni entro 30 giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione del decreto;
- all'art. 114 l'istituzione del fondo di 70 milioni di Euro, di cui 65 Milioni di euro a favore dei Comuni, per il concorso al finanziamento delle spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi a rischio di contagio da Covid-19 dei comuni, ripartito con Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero della salute, da adottare entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto;
- all'art. 115 l'istituzione del fondo di 10 milioni per contribuire all'erogazione dei compensi per le maggiori prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale dei Comuni direttamente impegnato per le esigenze di contenimento del contagio da Covid-19 e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale del medesimo personale, ripartito con Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze da adottare entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto;
- con Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 è stato disposto:
  - all'art. 29 comma 1 l'incremento di 160 Milioni di euro per l'anno 2020 del fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11 della L. 431/1998, ripartito con Decreto MIUR del 12 agosto 2020 (G.U. n. 247 del 06/10/2020);
  - all'art. 104 c.1-3 l'istituzione di fondi per la non autosufficienza e per l'assistenza delle persone con disabilità per l'importo complessivo di 155 Milioni di Euro per l'anno 2020, ripartiti con uno o più Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri da adottare entro 40 giorni dall'entrata in vigore del Decreto stesso;
  - all'art. 105 l'istituzione di un fondo di 150 milioni di euro per l'anno 2020 destinato a finanziare interventi per il potenziamento dei centri estivi diurni, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa nonché progetti di contrasto alla povertà educativa e di implementazione delle opportunità culturali ed educative dei minori,
  - all'art. 106 commi 1-3 l'istituzione di un fondo di 3,5 Miliardi per l'anno 2020, di cui 3 Miliardi in favore dei Comuni, per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali da ripartire, per la quota del 30% entro 10 giorni dall'entrata in vigore del decreto, e il saldo previa adozione entro il 10 luglio di decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze che individui i criteri e le modalità di riparto tra gli Enti di ciascun comparto;
  - all'art 107, il reintegro del Fondo di solidarietà comunale di cui all'art. 1 c. 380 lett b) della L. 228/2012 dell'importo di 400 Milioni utilizzati con Ordinanza del Capo



Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020 per il fondo di solidarietà alimentare,

- all'art 156, l'accelerazione delle procedure di riparto del cinque per mille per l'esercizio 2019 , con pubblicazione degli elenchi degli enti ammessi e di quelli esclusi dal beneficio sul sito istituzionale dell'Agenzia delle entrate entro il 31 luglio 2020 ed erogazione del contributo entro il 31 ottobre 2020;
- all'art 177 comma 2 l'istituzione di un fondo di 76,55 milioni destinato a ristorare i Comuni a fronte delle minori entrate derivanti dall'abolizione per l'anno 2020 della prima rata dell'imposta municipale propria relativa agli immobili del settore turistico, ripartito con decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto;
- all'art 180 commi 1 e 2 l'istituzione di un fondo di 100 milioni per l'anno 2020 destinato a ristorare parzialmente i Comuni a fronte delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione dell'imposta di soggiorno, contributo di sbarco / contributo di soggiorno, ripartito con decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto;
- all'art 181 commi 1-bis, 1-ter, 1-quater, l'istituzione di un fondo di 46,88 milioni per l'anno 2020 destinato a ristorare i Comuni a fronte delle minori entrate derivanti dall'esonero dal 1° marzo al 15 ottobre 2020 dal pagamento della TOSAP / COSAP dei titolari di concessioni o autorizzazioni all'utilizzo di suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche di cui al D.Lgs. n. 114/1998 e dei rimborsi delle somme versate ai Comuni nel medesimo periodo, ripartito con decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione;
- all'art. 181 commi 1 e 5 l'istituzione di un fondo di 127,5 milioni per l'anno 2020 destinato a ristorare i Comuni a fronte delle minori entrate derivanti dall'esonero dal 1° maggio al 31 dicembre 2020 dal pagamento della TOSAP / COSAP relativa alle imprese di pubblico esercizio di cui all'art. 5 L. n. 287/1991 titolari di concessioni o autorizzazioni di suolo pubblico ripartito con decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto;
- all'art. 200-bis l'istituzione di un fondo di 35 Milioni di euro per l'anno 2020 da destinare ai Comuni capoluoghi di città metropolitane o di provincia, per buoni viaggio in favore delle persone fisicamente impedite o a mobilità ridotta, con patologie accertate o appartenenti a nuclei familiari più esposti agli effetti economici dell'emergenza COVID-19, ripartito sulla base dei criteri di cui al comma 2 con decreto del Ministero Infrastrutture e trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze da adottare entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della disposizione;



- all'art. 233 l'integrazione di 15 milioni di euro del Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione fino ai 6 anni di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 65/2017, ripartito con decreto del Ministro dell'Istruzione
- all'art. 241, l'utilizzo, dal 1 febbraio 2020 e per gli anni 2020 e 2021, del fondo per lo sviluppo e la coesione ad ogni tipologia di intervento connessa a fronteggiare l'emergenza COVID-19 in coerenza con la riprogrammazione delle amministrazioni locali ;
- all'art. 243, con modifica dell'art. 1 della L. n. 205/2017, l'integrazione per l'importo di 60 Milioni per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 e di 30 Milioni per l'anno 2023, del fondo di sostegno alla attività economiche, artigianali e commerciali dei Comuni delle aree interne, di cui alla L. n. 205/2017, finanziato con corrispondente riduzione del fondo per lo sviluppo e la coesione – programmazione di cui alla L. n. 147/2013, da ripartire tramite Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- con Decreto Legge 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126, è stato disposto:
  - all'art. 32-bis comma 1, l'istituzione di un fondo di 3 Milioni di euro per l'anno 2020 e 6 milioni di euro per l'anno 2021 destinate a favore degli enti locali, ivi inclusi gli enti in dissesto, in piano di riequilibrio finanziario pluriennale o in attesa di approvazione di piano di riequilibrio finanziario pluriennale, prioritariamente per affitti di spazi e relative spese di conduzione e adattamento alle esigenze didattiche e per noleggio di strutture temporanee, da ripartire secondo i criteri e le modalità definiti con decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;
  - all'art. 32-bis comma 3, la destinazione di un fondo di 10 Milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 a favore degli enti locali per la realizzazione di interventi strutturali o di manutenzione straordinaria finalizzati all'adeguamento e all'adattamento a fini didattici degli ambienti e degli spazi, anche assunti in locazione, da ripartire da ripartire secondo i criteri e le modalità definiti con decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;
  - all'art. 40, un incremento del fondo a ristoro dell'imposta di soggiorno di cui all'art. 180 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, di 300 milioni di euro per l'anno 2020, con ripartizione tramite Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, da adottare entro 60 giorni dall'entrata in vigore del decreto;
  - all'art. 45, tramite inserimento del comma 51-bis all'art. 1 della L. n. 160/2019, un incremento del fondo per la progettazione definitiva ed esecutiva di interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade degli enti locali di 300 milioni di euro per ciascun anno 2020 e 2021, con individuazione degli enti beneficiari, tramite scorrimento delle graduatorie dei progetti ammissibili per l'anno 2020, mediante comunicato del Ministero dell'Interno da pubblicarsi entro il 5 novembre 2020;



- all'art 46 , tramite modifica ai commi 139-148 dell'art. 1 della L. n. 145/2018, un incremento del fondo per la messa in sicurezza di edifici e territorio degli enti locali, di 900 Milioni per l'anno 2021 e 1.750 Milioni per l'anno 2022 a fronte della riduzione per complessivi 2.650 Milioni delle medesime risorse per il periodo 2031-2034 , con individuazione degli enti beneficiari tramite comunicato del Ministero dell'Interno da pubblicarsi entro il 31 gennaio 2021 e assegnazione del contributo tramite decreto dello stesso Ministero da emanare entro il 28 febbraio 2021;
- all'art 47, tramite inserimento del comma 29-bis all'art. 1 della L. n. 160/2019, un incremento del fondo di 500 Milioni per l'anno 2021 per le piccole opere in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, con attribuzione ai Comuni beneficiari tramite decreto del Ministero dell'Interno da adottarsi entro il 15 ottobre 2020, sulla base degli stessi criteri e finalità di utilizzo di cui ai commi 29 e 30 del medesimo art. 1 L. n. 160/2019;
- all'art. 50, tramite modifica del comma 43 art. 1 della L. n. 160/2019, le nuove modalità e tempistiche procedurali dei contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana,
- all'art. 51, tramite modifica dell'art. 30 del D.L. n. 34/2019 dal 1° gennaio 2021, l'istituzione di un fondo per potenziare gli investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche nonché per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, per il quale è prevista l'assegnazione a favore di ciascun comune con popolazione inferiore a 1.000 abitanti e tramite decreto del Ministero dell'Interno da emanare entro il 15 gennaio di ogni anno, di un contributo di pari importo nel limite massimo di 160 Milioni di euro per l'anno 2021, 168 Milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, 172 Milioni di euro per l'anno 2024, 140 Milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2030, 132 Milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2031 al 2033 e 160 Milioni di euro a decorrere dall'anno 2034;
- all'art. art 53, commi 1 e 2 , l'istituzione di un fondo di 100 Milioni di Euro per l'anno 2020 e di 50 Milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022 da ripartire secondo i criteri e le modalità definite da decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il MEF, tra i Comuni che hanno deliberato la procedura di riequilibrio finanziario di cui all'art. 243-bis TUEL e che alla data di entrata in vigore del decreto risultano avere il piano di riequilibrio approvato e in corso di attuazione anche se in attesa della rimodulazione a seguito di pronunce della Corte dei Conti e della Corte istituzionale,
- all'art. 78, in considerazione dell'esenzione del pagamento della seconda rata dell'imposta municipale propria (IMU) disposta per i settori del turismo e dello spettacolo, un incremento del fondo di cui all'art 177 comma 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, pari a 85,95 milioni di euro per l'anno 2020 e 9,2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022; con ripartizione tramite uno o più Decreti del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, da adottare entro 60 giorni dall'entrata in vigore del D.L. 104/2020;



- all'art. 109, in considerazione dell'estensione dal 31 ottobre al 31 dicembre 2020 dell'esonero dal pagamento della TOSAP / COSAP relativa alle imprese di pubblico esercizio di cui all'art. 5 L. n. 287/1991 titolari di concessioni o autorizzazioni, un incremento del fondo a ristoro di cui all'art 181 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 pari a 42,5 milioni di Euro, con ripartizione tramite Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, da adottare entro 60 giorni dall'entrata in vigore del D.L. 104/2020;
- con Decreto Legge 28 ottobre 2020 n. 137 è stato disposto:
  - all'art. 9 un incremento del fondo a ristoro di cui all'art. 177 comma 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, pari a 101,6 milioni di euro per l'anno 2020, in considerazione della cancellazione della seconda rata IMU concernente gli immobili e le relative pertinenze in cui si esercitano le attività indicate nella tabella di cui all'allegato 1 dello stesso decreto, a condizione che i relativi proprietari siano gestori delle attività ivi esercitate; i decreti di cui all'art. 78 comma 5 del D.L. n. 104/2020 sono adottati entro 60 giorni dall'entrata in vigore del Decreto stesso;
  - all'art. 32, ai fini della prosecuzione, a decorrere dal 16 ottobre 2020 e fino al 24 novembre 2020, del dispositivo di pubblica sicurezza preordinato al contenimento della diffusione del COVID-19, nonché dello svolgimento dei maggiori compiti comunque connessi all'emergenza epidemiologica in corso l'incremento della spesa di euro 67.761.547, di cui euro 52.457.280 per il pagamento delle indennità di ordine pubblico del personale delle Forze di polizia e degli altri oneri connessi all'impiego del personale delle polizie locali ed euro 15.304.267 per il pagamento delle prestazioni di lavoro straordinario del personale delle Forze di polizia.

Preso atto che:

- il DUP 2020/2022, a seguito delle citate disposizioni di legge, si intende aggiornato nella parte inerente il servizio di trasporto scolastico comunale, riorganizzato in funzione degli obblighi di distanziamento sociale degli alunni trasportati;
- il grado di copertura del servizio di trasporto scolastico, riorganizzato a seguito degli obblighi di legge sopra citati, tenendo conto delle evidenti difficoltà di organizzare il servizio medesimo che deve garantire la sicurezza degli studenti e degli operatori in epoca "Covid", viene diminuito, rispetto alla precedente previsione, ad una percentuale stimata del 12% per l'anno 2020 (entrata prevista 2020 € 12.912,00 / costo impegnato 2020 € 104.669,93);

Visti:

- l'art. 109 del D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla Legge convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 che in considerazione della situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19, dispone al comma 2 *"...in deroga alle modalità di utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione di cui all'articolo 187, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ferme restando le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio,*



*gli enti locali, limitatamente all'esercizio finanziario 2020, possono utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in corso. ....Agli stessi fini e fermo restando il rispetto del principio di equilibrio di bilancio, gli enti locali, limitatamente all'esercizio finanziario 2020, possono utilizzare, anche integralmente, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza in corso, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, fatta eccezione per le sanzioni di cui all'articolo 31, comma 4-bis, del medesimo testo unico.”*

Preso atto che:

- ai sensi dell'art. 1 c. 821 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 gli enti locali “*si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*”
- il D.M. 1 agosto 2019 ha individuato 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo ovvero: W1 RISULTATO DI COMPETENZA, W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO, W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO;
- la Commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019 ha precisato che “*... il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio”;*

Ritenuto di aggiornare la verifica, condotta, ai sensi del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in occasione dell'assestamento generale di bilancio relativamente:

- alla congruità dei Fondi Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) stanziati nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del loro adeguamento in base al livello degli stanziamenti e degli accertamenti delle entrate cui sono riferiti;
- all'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione, adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (punto 5.3.10);

nonché di apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);



Preso atto che, con nota Prot. n 25422 del 26 Ottobre 2020, il Responsabile del Servizio Finanziario ha avviato la ricognizione della situazione finanziaria dell'Ente tenendo altresì conto delle Linee di indirizzo per i controlli interni durante l'emergenza da Covid-19 di cui alla deliberazione. 18/SEZAUT/2020/INPR della Corte dei Conti – sezione autonomie e richiedendo ai Servizi:

- una verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa iscritte, in termini di competenza, nel bilancio di previsione 2020/2022, nonché degli stanziamenti di cassa relativi all'anno 2020;
- una verifica generale della situazione dei residui attivi e passivi risultanti dal Rendiconto della gestione esercizio 2019;
- una verifica dei rapporti di credito / debito con gli organismi partecipati dall'Ente;
- la segnalazione della esistenza o meno di debiti fuori bilancio, tenuto conto che in caso di sussistenza degli stessi l'Ente dovrà adottare i provvedimenti necessari all'eventuale relativo riconoscimento di legittimità e alla conseguente copertura;

Tenuto conto degli esiti della suddetta ricognizione, desunti dai riscontri dei Responsabili dei Servizi conservati agli atti del Servizio Finanziario, dai quali emerge:

- l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- il mantenimento del pareggio e il permanere degli equilibri di bilancio, sia della gestione di competenza e di cassa, sia della gestione residui, con riferimento altresì all'adeguatezza dei fondi crediti di dubbia esigibilità accantonati nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;
- la congruità degli stanziamenti definitivi iscritti nel bilancio di previsione 2020/2022 relativi al fondo di riserva di competenza e al fondo di riserva di cassa;
- la congruità degli stanziamenti delle entrate e delle spese relative ai rapporti di credito / debito con gli organismi partecipati;
- la necessità di soddisfare le richieste dei Responsabili di P.O. di variazione di bilancio che trovano giustificazione nelle seguenti motivazioni principali:

- ✓ aggiornamento degli stanziamenti di bilancio delle entrate aventi un vincolo di destinazione e dei corrispondenti stanziamenti di spesa, corrispondenti ai trasferimenti statali e regionali di cui ai decreti ministeriali covid\_19 e dei provvedimenti regionali a sostegno delle iniziative sociali e scolastiche;
- ✓ aggiornamento dello stanziamento di bilancio per l'abbattimento delle barriere architettoniche in funzione dell'aggiornamento della previsione di entrata da oneri di urbanizzazione;
- ✓ adeguamento degli stanziamenti di bilancio delle entrate tributarie e delle entrate da trasferimenti statali in funzione dei decreti ministeriali covid\_19

Considerato che:

- l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 2 lettera b) attribuisce alla competenza del Consiglio comunale le deliberazioni in materia di variazioni di bilancio;



- i commi da 1 a 3 dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 dispongono testualmente:
  1. *Il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese.*
  2. *Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare.*
  3. *Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno*
- il comma 5 dell'art. 39 del D.L. n. 104/2020, in deroga alle disposizioni sopra richiamate, consente di deliberare le variazioni di bilancio riguardanti le risorse rivenienti dall'incremento del fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali art 39 c.1 del medesimo Decreto entro il 31 dicembre 2020;

Atteso che nel rispetto dei principi contabili, l'applicazione a bilancio dei contributi/trasferimenti dovrebbe avvenire ad intervenuta assegnazione con idoneo/i provvedimento/i (esempio mediante Decreto); tuttavia, tenuto conto dei possibili ritardi nell'emanazione degli stessi, nel caso in cui l'Ente avesse necessità di utilizzare urgentemente le risorse per finalità di sostegno economico/sociale, in accordo con l'Organo di Revisione e previa ogni opportuna valutazione in ordine al rispetto degli equilibri di bilancio (ovvero piena copertura delle minori entrate attese) si ritiene possibile procedere all'applicazione sulla base di un comunicato ministeriale. Va infatti considerato che solo le risorse dell'incremento del fondo funzioni EELL art 39 D.L. 104/2020 possono essere applicate con variazione da deliberare entro il 31 dicembre 2020; gli altri contributi / trasferimenti, non relativi a fondi a ristoro di minori entrate, che non fossero applicati al bilancio con variazione deliberata entro il 30 novembre (+ entrata = + spesa) confluiranno al termine dell'esercizio nei fondi vincolati del risultato di amministrazione e potranno essere spesi (impegnati) solo nel rispetto (e con gli inevitabili ritardi) della normativa vigente in materia.

Ritenuto opportuno provvedere, con il presente atto, all'iscrizione dello stanziamento nel bilancio di previsione finanziario 2020-2022 anno 2020 con approvazione di contestuale variazione, dei seguenti trasferimenti, stimati in base ai comunicati di Novembre 2020 del Governo, a seguito delle intese raggiunte in sede di Conferenza Stato Città nelle sedute del 15.10.2020 e del 12.11.2020) in attesa dei corrispondenti Decreti formali di assegnazione:

TIPOLOGIA FONDO	RIFERIMENTO NORMATIVO	IMPORTO SU BASE NAZIONALE	ATTO DI RIFERIMENTO	Importo stimato atteso
Incremento Fondo per l'esercizio delle funzioni degli Enti Locali	art. 39 c.1 D.L. n. 104/2020 (esenzione imu 2020)	1.220 Milioni (quota acconto 400 Milioni)	Comunicato del Ministero dell'Interno n. 2 del 22 ottobre 2020 (intesa conferenza)	Acconto atteso € 72.303,62 riferito ai 400 Milioni Importo stimato atteso ri-proporzionato



**COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO**

			Stato Città e autonomie locali del 15.10.2020)	a 1.220 Milioni € 220.526,05
Incremento Fondo per l'esercizio delle funzioni degli Enti Locali	<p>articolo 177, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, nonché riparto dell'incremento di 85,95 milioni di euro per l'anno 2020 del medesimo Fondo, disposto dall'articolo 78, comma 5, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 (esenzione imu 2020).</p> <p>articolo 40, comma 1 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 (esenzione imposta di soggiorno)</p> <p>articoli 109, comma 2 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 (esenzione cosap)</p>	500 Milioni	Intesa Conferenza Stato città e autonomie locali del 12.11.2020	Importo stimato atteso ri-proporzionato a 500 Milioni € 90.379,53

Ritenuto necessario:

- ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 42 comma 2 e 175 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, adottare le sopra riportate variazioni di bilancio al fine di fronteggiare le sopravvenute esigenze di spesa prospettate tenuto altresì conto che le stesse risultano coerenti con gli obiettivi strategici ed operativi contenuti nel D.U.P. 2020/2022;
- ai sensi del sopracitato art. 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, provvedere alla salvaguardia degli equilibri di bilancio dando atto del permanere degli equilibri generali di bilancio;

Vista l'allegata relazione prot. n. 27348 del 16/11/2020 della Responsabile del Servizio Finanziario, parte integrante e sostanziale al presente atto, secondo cui:

- Le risorse statali derivanti, ai sensi dell'art. 39 del D.L. n. 104/2020, dalla prevista assegnazione del saldo del fondo funzioni fondamentali, fra fine Novembre e metà Dicembre 2020, potranno costituire oggetto di apposita ulteriore variazione di bilancio dell'esercizio 2020, positiva o negativa, da deliberare entro il 31.12.2020 e pertanto, in attesa di conoscere l'entità di tali assegnazioni al Comune di San Pietro in Cariano, si suggerisce, in via precauzionale, di contenere le spese dell'Ente a quelle ritenute dai Responsabili di P.O. indifferibili ed urgenti, fatte salve le spese finanziate con entrate già accertate aventi un vincolo di destinazione, quali per esempio i contributi regionali;
- ai sensi dell'art. 39 del D.L.104/2020, è stato diffuso, in data 2 Novembre 2020, il modello di certificazione, che dovrà essere compilato e sottoscritto dal Sindaco, dal Responsabile finanziario e dal Revisore dei Conti, entro il prossimo 30 aprile 2021 e che porrà a confronto le entrate e le spese 2019, con quelle del 2020 per ciascun Comune;



- Il sistema di certificazione ministeriale riporterà, in automatico, per ciascuna delle tipologie di entrata 2019 e 2020, l'importo della perdita massima di entrata connessa alle agevolazioni Covid-19 riconosciuta e finanziabile. Il D.L. 104/2020 prevede che entro il 30 giugno 2021, vi sia una definizione «finale», positiva o negativa, dell'intervento statale, che potrebbe comportare un incremento o la restituzione di parte del fondo statale, sulla base della «verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese da effettuare»;
- pertanto, richiamate le considerazioni espresse nella presente relazione e tenuto conto del contesto generale di incertezza economico finanziaria nazionale, dovuto all'emergenza sanitaria in atto da covid\_19, che si ripercuote sui trasferimenti erariali e sull'accertamento delle entrate tributarie ed extra tributarie comunali, è, allo stato, possibile ipotizzare il mantenimento degli equilibri e pareggio di bilancio 2020.

Visto che le variazioni di bilancio sopra elencate e riportate in allegato, parte integrante e sostanziale al presente atto, incidono sul bilancio di previsione 2020/2022 secondo le risultanze di cui in allegato;

Dato atto che a seguito della verifica di salvaguardia, tenuto altresì conto delle potenziali risorse in corso di assegnazione relative all'incremento del fondo per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 39 del D.L. 104/2020, risulta confermata l'ipotesi di previsione del pareggio e degli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile, come evidenziato negli allegati parti integranti e sostanziali al presente provvedimento e che risulta altresì modificato il Documento Unico di Programmazione 2020/2022;

Visto l'allegato parere del Revisore dei Conti;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

### PROPONE

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 42 c. 2, lettera b) e dell'art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, le variazioni al bilancio finanziario 2020-2022 di competenza e di cassa, riportate analiticamente in allegato, che si approva e che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;



3. di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio di cui comma 2 dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di apportare le conseguenti variazioni al Documento Unico di Programmazione 2020/2022, comprese la determinazione del grado di copertura con i proventi derivanti dall'utenza, per le motivazioni indicate nelle premesse, del servizio del trasporto scolastico, nella misura del 12%;
5. di dare atto, ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000, sulla base della allegata relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, tenuto altresì conto delle potenziali risorse in corso di assegnazione relative al fondo statale per l'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'art. 39 del D.L. 104/2020, che risulta confermata l'ipotesi di previsione del pareggio e degli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile, secondo le risultanze di cui agli allegati parti integranti e sostanziali al presente provvedimento,
6. di dare altresì atto:
  - dell'insussistenza di debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000;
  - dell'adeguatezza dei fondi crediti di dubbia esigibilità accantonati nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 ed iscritti negli stanziamenti del bilancio 2020;
  - della congruità degli stanziamenti definitivi iscritti nel bilancio di previsione 2020/2022, anno 2020, relativi al fondo di riserva di competenza e al fondo di riserva di cassa della congruità degli stanziamenti delle entrate e delle spese afferenti ai rapporti di credito / debito con gli organismi partecipati dall'Ente;
7. di prendere atto che, entro il prossimo 30 aprile 2021, in base al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno, protocollo 212342 del 2.11.2020, i Comuni dovranno presentare una certificazione (certificazione covid\_19) attestante le minori entrate accertate registrate nel 2020 rispetto al 2019 e le maggiori spese sostenute nel 2020 rispetto al 2019, per effetto dell'emergenza sanitaria covid\_19, in base alla quale lo Stato provvederà all'eventuale conguaglio, in più o in meno, entro il mese di Giugno 2021, del fondo funzioni fondamentali;
8. di dare altresì atto che, ai sensi del comma 5 dell'art. 39 del D.L. n. 104/2020, le risorse derivanti dall'assegnazione formale del fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali ex art. 39 c.1 del succitato Decreto, positiva o negativa, potranno costituire oggetto di apposita ulteriore variazione di bilancio da deliberare entro il 31 dicembre 2020;
9. di allegare la presente deliberazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
10. di trasmettere copia della presente deliberazione al Tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;



11. di dichiarare immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, la delibera che approva la presente proposta, per poter procedere da subito con le variazioni del bilancio 2020-2022 e le conseguenti variazioni del peg.



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Deliberazione n. 62 del 27-11-2020

Oggetto: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020\_2022 AI SENSI DELL'ART. 193 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 267/2000 E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL D.U.P. 2020/2022

Il presente verbale viene letto e sottoscritto

**IL SINDACO**  
**Zantedeschi Ing. Gerardo**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate;  
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Scarpari dr. Emilio**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate;  
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.





# COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Provincia di Verona

**Proponente:**  
**Servizi finanziari - Bilancio - Tributi e Partecipate**

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Allegato alla proposta di Deliberazione  
n° 62 del 13-11-2020**

**Oggetto:** SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020\_2022 AI SENSI DELL'ART. 193 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 267/2000 E CONSEQUENTE VARIAZIONE AL D.U.P. 2020/2022

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO a norma del T.U.E.L. 267/2000

*Sulla proposta di deliberazione su citata esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere di regolarità tecnica **Favorevole\***, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 18-11-2020

Il Responsabile del servizio  
**Marastoni Dr.ssa Nadia**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate;  
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



# COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Provincia di Verona

**Proponente:**  
**Servizi finanziari - Bilancio - Tributi e Partecipate**

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Allegato alla proposta di Deliberazione  
n° 62 del 13-11-2020**

<b>Oggetto:</b>	<b>SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020_2022 AI SENSI DELL'ART. 193 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 267/2000 E CONSEQUENTE VARIAZIONE AL D.U.P. 2020/2022</b>
-----------------	---

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO a norma del T.U.E.L. 267/2000

*Sulla proposta di deliberazione su citata esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere di regolarità contabile **Favorevole\***;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 18-11-2020

Il Responsabile del servizio finanziario  
**Marastoni Dr.ssa Nadia**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate;  
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



# COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Provincia di Verona

Allegato alla deliberazione

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 62 del 27-11-2020

Oggetto: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020\_2022 AI SENSI DELL'ART. 193 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 267/2000 E CONSEQUENTE VARIAZIONE AL D.U.P. 2020/2022

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata affissa a partire dal giorno **15-01-2021** all'Albo Pretorio on-line per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'Albo Pretorio on-line **24**

San Pietro in Cariano, li 15-01-2021

**IL RESPONSABILE**  
**Tabarelli Dr. Fabrizio**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



**COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO**  
Provincia di Verona

Allegato alla deliberazione

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 62 del 27-11-2020**

**Oggetto: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020\_2022 AI SENSI DELL'ART. 193 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 267/2000 E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL D.U.P. 2020/2022**

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** in data **25-01-2021** ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

San Pietro in Cariano, li 25/01/2021

**L' INCARICATO**  
**Tabarelli Dr. Fabrizio**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.; e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.